

EMENDAMENTO :

STATUTO Allegato del'una Punt. 125 C.C.

Informante:

ART 11 Par 2	Lo statuto vieta ogni forma di trasferimento delle azioni dal comune ad altri soggetti inclusa eventuale società di comuni.
--------------	---

Si giustifica:

In questo modo rende impossibile ai comuni e quindi anche a Seregno, anche il conferimento gratuito in una società dei comuni con cui meglio esercitare i propri diritti di voto. Rende inoltre impossibile ai comuni il reperimento delle risorse finanziarie per esercitare eventualmente il diritto di opzione per l'acquisto di azioni che altri soci pubblici volessero vendere. Infatti una società potrebbe facilmente accedere al credito avendo le azioni come garanzia...

VEDI ANCHE NOTA PAG. 2. Av. P. MATTARELLA

PROPOSTA

Modificare articolo prevedendo che i comuni possano trasferire le proprie azioni ad una società partecipata esclusivamente da comuni	
--	--

(2)

EMENDAMENTO

STATUTO Anzeta delibera punto 125 CC

Riferimento:

ART 11 Par 6	esercizio diritti opzione..

Significato:

Se fosse AEB ad esercitare la prelazione, dovrà farlo per l'intero pacchetto offerto. Siccome le società hanno limiti circa le azioni proprie, in caso di pacchetti significativi l'opzione passerà ai soci, quindi a chi ha la capacità finanziaria per farlo, non certo Seregno ma solo A2A

Riferimento:

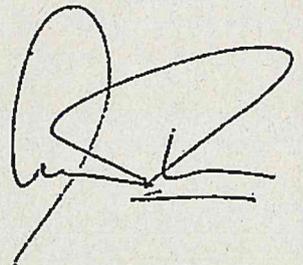
ART 11 Par 8 Comma b	Il socio deve manifestare interesse per l'intero pacchetto offerto, non per una parte proporzionale alla sua quota di partecipazione
-------------------------	--

Significato:

Ancora più difficile per un comune che deve prendere un impegno finanziario doppio. Es. Se un socio vende azioni per 10 MI, Seregno ed A2A devono dire che si impegnano ad acquistare l'intero lotto. Solo dopo il pacchetto verrà suddiviso tra Seregno ed A2A in proporzione alle quote in loro possesso. Ma di fatto la giunta di Seregno dovrà deliberare un impegno di 10 ML

Proposta:

Modificare articolo, prevedendo che qualora sia un comune a voler cedere azioni, il diritto di prelazione, in prima istanza spetti solo agli altri comuni soci che possono manifestare interesse in proporzione alle quote possedute o per l'intero pacchetto offerto. Solo successivamente, e per la quota per la quale i comuni soci non abbiano esercitato il diritto di opzione le stesse potranno essere opzionate da A2A



③ EMENDAMENTO

STATUTO Alcyon Helix Punto 125 CC

Referente:

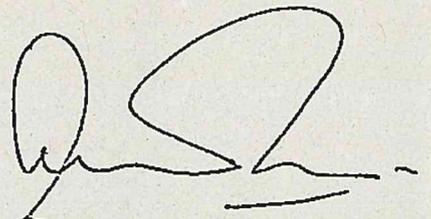
Art 17 Par 5 articolo su assemblea	Nel caso in cui A2A, esercitando i diritti di opzione previsti, raggiungesse una quota superiore al 50%, la maggioranza prevista per le decisioni assembleari strategiche scende dal 68% al 65%
--	--

Synthetic:

Si cita solo A2A. In questo modo la quota del comune di Seregno non sarà più determinante. A2A ha già definito anche lo scenario del prossimo futuro. Lo statuto non considera neppure l'ipotesi che possa essere Seregno il socio capace di raggiungere il 51%

PROPOSTA :

ANNULLARE



4

EMENDAMENTO

STATUTO *Allyeta del bene 125 C.C.*

Impimenti:

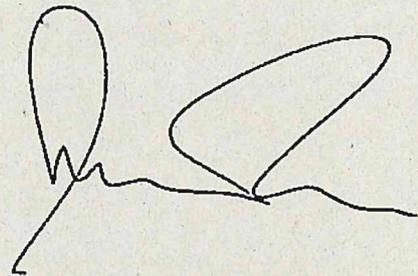
Art 17 Par 4 comma F	Solo l'assemblea con quorum 68% (quindi con A2A) può autorizzare la società ad acquistare azioni.
-------------------------	---

Significato:

Strumento aggiuntivo per facilitare scalata di A2A che può
opporsi a che sia AEB ad esercitare il diritto di opzione

PROPOSTA :

ANNULLARE



5

EMENDAMENTO

STATUTO Allegato Delibera 125 CC

Impugnanti:

Art 20 comma 11	CDA 10 membri: 4 Seregno (inclusi Presidente e VP), 1 Altri comuni, 5 A2A (incluso AD).
Art 20 comma 17	Nel caso le azioni di Categoria B (quelle di A2A) superino il 50% A2A nominerà 6 membri e Seregno 4 membri.
Art 20 comma 18	Nel caso le azioni di Categoria B (quelle di A2A) superino il 65% ma meno del 75% A2A nominerà 7 membri e Seregno 3 membri.
Art 20 comma 18	Nel caso le azioni di Categoria B (quelle di A2A) superino il 75% le nomine si faranno secondo le norme di legge

Significato

Lo statuto predispone già il percorso per il pieno controllo di A2A. Nel CODA in caso di parità prevale il voto dell'Amministratore delegato di A2A. Nel CODA il voto dei 5 rappresentanti dei comuni sarà influente. Questa clausola sarà immodificabile anche nel caso il comune di Seregno, esercitando tutti gli eventuali diritti di opzione, raggiungesse il 66%. Infatti lo statuto non prevede neppure, a fronte di questa ipotetica possibilità che lo stesso venga adeguato.

PROPOSTA :

ANNULLARE

(6) EMENDAMENTO
STATUTO

Allegato Delibera 125/00

Riferimenti:

ART 22

ODA ha tutti i poteri ordinari e straordinari previsti dalla legge

Sintesi

quindi A2A che ne avrà la maggioranza (tramite il voto doppio dell'AD in caso di parità che potrà esercitare anche per le delibere che gli attribuiscono le deleghe e poteri)

PROPOSTA

ANNULLARE

7

ETENDAMENTI

STATUTO

Allegato Adferre 1256

Referenti:

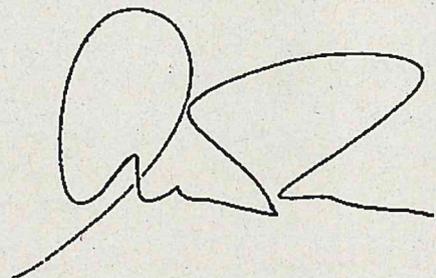
ART 22 par 3	Da statuto il CDA dovrà conferire i poteri elencati all'AD
--------------	--

Sig. Spina:

(sono molto ampi: inclusa la responsabilità operazioni strategiche, licenziamento inclusi i dirigenti). Il Presidente vale quanto un portaombrelli

Proposte:

ANNULLORE



8) EMENDAMENTO

STATUTO

Allegato del Seno 125 Co

Riferimento:

ART 22 par 4	CDA Esclusivamente per queste deliberazioni in CDA è richiesta una maggioranza qualificata di 8 membri: o Modifiche del piano industriale che comportino variazione dell'Ebitda superiori al 35% o Modifiche del piano investimenti territorio superiori al 25% o Operazioni con parti correlate (A2A) superiori a 500.000 € o Cessione di quote delle società controllate o Acquisto di azioni proprie eccedenti i 3.000.000 € o Partecipazione a gare che richiedano investimenti superiori del 30% rispetto al Piano industriale o Cessione o trasferimento di tutta o di parte della società, rami d'azienda, immobilizzazioni etc o Altre cose simili
--------------	--

Significati:

ALCUNE COSE SONO OBBLIGHI CONSOB. Inoltre è evidente che A2A ha i numeri in CDA per modificare da sola il piano industriale fino al 35%. Il fatto di portare in CDA queste cose serve ad A2A ad evitare il rischio che i soci di minoranza possano denunciare gli amministratori con azioni di responsabilità. E la conferma di quanto siano abnormi i poteri conferiti ad un socio che possiede solo il 34% della società

Proposta:

ANNULLARE

